Comune di Prato

Relazione tecnico-finanziaria

Data di sottoscrizione	Preintesa 01/03/2023 Accordo 23/03/2023
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023
Composizione della delegazione trattante	<p>Delegazione trattante di Parte Datoriale:</p> <p>Dott. ssa Donatella Palmieri – Presidente Dott.ssa Maria Lombardo - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI R.S.U. del Comune di Prato</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle):</p> <p>Utilizzo risorse decentrate anno 2023 SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL R.S.U. del Comune di Prato</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo (elenco sigle):</p> <p>Utilizzo risorse decentrate anno 2023 SIND. FP CGIL SIND. CISL FP (28/03/2023) SIND. UIL FPL (28/03/2023) R.S.U. del Comune di Prato (24/03/2023)</p>

Soggetti destinatari		<i>Personale non dirigente del Comune di Prato</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate anno 2023.
Rispetto dell'iter adempimenti e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	In data 20/03/2023 con nota PG. n. 63010 è stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori del Comune di Prato
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2022 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del Giunta Comunale n. 79 del 29/03/2022 e n. 229 del 06/07/2022 e successive variazioni e assorbito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 approvato con DGC n. 393 del 08/11/2022.
		Con DGC n. 52 del 08/03/2022, è stato aggiornato, per il triennio 2022/2024, il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Prato di cui la Sezione trasparenza costituisce parte integrante ed essenziale. Tale piano è stato assorbito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 approvato con DGC n. 393 del 08/11/2022.
	L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.lgs. n. 150/2009 in data 27/07/2022. La stessa relazione è stata approvata con DGC n. 255 del 26/07/2022. La Relazione della Performance relativa all'anno 2022 verrà validata in fase di consuntivazione.	
Eventuali osservazioni:		

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'art. 79 del CCNL comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021 ha innovato le modalità di costituzione del Fondo delle risorse decentrate prevedendo quanto segue:

- l'art. 79 comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022 ha definito che la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente continua ad essere costituita annualmente dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018, creando un importo unico che per l'anno 2023 è pari ad € **3.454.825,39** di cui € **3.318.989,17** soggette ai vincoli. Si precisa che tale importo è soggetto a variazione annuale in quanto le risorse richiamate al comma 2, let. c) CCNL 21.05.2018, sono integrate annualmente dall'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente.
- ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b), le risorse di cui al comma 1 lettera a), sono integrate da *“un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;... l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021”*. In base a quanto espresso nel parere ARAN nr. CFL173, l'integrazione prevista è pari ad € **79.768,00**. Tali somme non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 come previsto dall'art. 79 comma 6 del CCNL 2019/2021;
- ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. d), si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi di cui all'art. 76 CCNL 2019/2021 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze, che per l'anno 2023 sono pari ad € **64.990,64** vengono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi, ovvero, secondo quanto espresso dal parere ARAN nr. CFL174, dal 01.01.2021 e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Tali somme non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 come previsto dall'art. 79 comma 6 del CCNL 2019/2021;
- le risorse determinate nell'anno 2023 ai sensi dell'art. 79 commi 1-bis CCNL 16.11.2022 saranno incrementate, a decorrere dal 01.04.2023, data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale, della quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tali somme non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 come previsto dall'art. 79 comma 6 del CCNL 2019/2021;
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2023 ai sensi dell'art. 79 commi 1 CCNL 16.11.2022 risultano pertanto essere pari ad € **3.599.584,03**, di cui € **3.318.989,17** soggette ai vincoli;

Di seguito vengono esplicitati gli importi che vanno a costituire l'unico importo consolidato ai sensi ex art. 67 comma 1 del CCNL 21/05/2018. Con DD 3670 del 15/12/2016 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate stabili 2017 che ha previsto quanto segue:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI 2017	
risorse decentrate stabili 2017 ai sensi di:	Importi 2017
Rideterminazione per incrementi stipendiali (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	208.791,25
art.14 comma 4 CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera a) CCNL 1.4.99	1.390.316,64
art.15 comma 1 lettera b) CCNL 1.4.99	258.228,45
art.15 comma 1 lettera c) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera f) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera g) CCNL 1.4.99	220.154,34
art.15 comma 1 lettera h) CCNL 1.4.99	0,63
art.15 comma 1 lettera j) CCNL 1.4.99	130.702,85
art.4 comma 1 CCNL 5.10.2001	279.112,74
art.4 comma 2 CCNL 5.10.2001	485.097,51
art.32 comma 1 CCNL 22.1.2004	157.381,09
art.32 comma 2 CCNL 22.1.2004	126.920,23
art.32 comma 7 CCNL 22.1.2004	50.768,09
art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006	128.772,81
art. 8 comma 2 CCNL 11/4/2008	159.386,00
Art. 15 comma 1 lettera l) CCNL 1.4.99 (somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito a seguito di decentramento o delega di funzioni)	22.156,00

Importo riduzione del Fondo ex art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 così come novellato dalla L. 147/2013 e Circolare 20/2015 MEF - RGS	0,00
TOTALE risorse decentrate stabili 2017 soggette al limite ex art 1 comma 236 L. 208/2015 ai sensi di:	3.609.706,08
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2017	3.631.862,08
Risorse destinate, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.	393.615,73
Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018	3.238.246,35

Il Fondo per le risorse decentrate anno 2023 ha seguito il seguente iter:

- la Determina Dirigenziale n. 52/2023 con cui è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate stabili e variabili di natura obbligatoria anno 2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. 387/2023 con cui è stata data piena copertura finanziaria alle risorse costituite;
- Delibera n. 57 del 28/02/2023 con cui la Giunta Comunale, condividendo le osservazioni delle OO.SS. e le richieste di miglioramento della disciplina dei premi collegati alla performance individuale del personale di categoria e ritenendo indispensabile continuare il percorso, già intrapreso da alcuni anni, di valorizzazione della progressione di carriera del personale, definisce le seguenti priorità in questa prima fase di contrattazione:
 - confermare, per l'anno 2023, nuovi passaggi economici del personale destinando un budget di risorse di almeno € 100.000,00, garantendo risorse destinate all'incentivazione della performance dei dipendenti per un valore medio di € 850.000,00 nel triennio 2022/2023/2024;
 - confermare anche, per l'anno 2023, l'intero accordo di modifica del Capo IV "Progressione economica orizzontale" del CCDI personale non dirigente parte normativa triennio 2018-2020 del 06/07/2020;
 - rimandare, ad una seconda fase di contrattazione, la definizione dei contenuti del nuovo CCDI triennio 2023/2025 al fine di approfondire gli istituti oggetto di contrattazione a seguito delle novità apportate dal CCNL Funzioni Locali Triennio 2019/2021 del 16/11/2022;

Gli indirizzi specifici, in questa prima fase di contrattazione anno 2023, in merito alla distribuzione del Fondo delle risorse decentrate stabili e variabili obbligatorie anno 2023 sono i seguenti:

1. destinare allo sviluppo economico del personale risorse per un importo pari ad € 150.000,00, considerando tale importo congruo alle esigenze di valorizzazione del personale;
2. destinare le risorse necessarie al finanziamento dell'incentivazione per il personale educativo coinvolto nella settimana aggiuntiva al calendario scolastico,

ovvero fino al 28 luglio 2023, nel limite massimo di € 10.000,00 complessive e per un importo individuale di incentivazione non superiore ad € 250,00 lordi;

3. destinare incentivi al personale coinvolto nei seguenti obiettivi di miglioramento/mantenimento per un importo complessivo di € 40.000,00 lordi annui:
4. rafforzamento del presidio del territorio e attività correlate da parte del personale del Corpo di Polizia Municipale e degli ausiliari del traffico nei giorni, soprattutto festivi, particolarmente impegnative, in cui si svolgono mercati straordinari, competizioni sportive, spettacoli, notti bianche (compreso il 31 dicembre) per un importo annuo lordo pari ad euro 29.250,00;
5. ampliamento dell'offerta formativa dei nidi del Comune di Prato durante il mese di luglio per un importo annuo lordo pari ad euro 1.250,00;
6. "Centri Zerosei" che vede come unico gestore il Comune di Prato di asili nido e scuola dell'infanzia in cui si accolgono bambini dall'ingresso al nido fino ai 6 anni, nell'ambito della continuità educativa 0-6 anni prevista dal Regolamento Regionale prevedendo un'incentivazione per un importo annuo lordo pari ad euro 9.500,00;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 79 del CCNL 2019/2021 del 16/11/2022, per l'anno 2023 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse stabili soggette al limite	
Art 79 c. 1 lett a) del CCNL 2019/202 (Risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2 lett. c) del CCNL 22.05.2018)	3.318.989,17
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art 79 c. 1 lett a) del CCNL 2019/2021 (ex art. 67 c. 2 lett. a) e lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO 2018	135.836,22
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2019/2021 – importo pari ad € 84,50 per unità di personale in servizio al 31/12/2018	79.768,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2019/2021 – Rivalutazione delle PEO 2021	64.990,64
Art 79 c. 1bis CCNL 2019/2021 - Rideterminazione incrementi stipendiali B3-B1 D3-D1	
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)	280.594,86
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	3.599.584,03

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16/11/2022 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art 79 c. 2 lett. b) CCNL 2019/2021 ex art. 67 c. 3 let. h) e c. 4 CCNL 2018 - integrazione 1,2%	
Art 79 c. 2 lett. a) CCNL 2019/2021 ex art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2018 - Ria e assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione	3.943,76
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	3.943,76
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art 79 c. 2 lett. a) CCNL 2019/2021 ex art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 – Risorse derivanti da disposizioni di legge (progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria	36.000,00
Art 79 c. 2 lett. a) CCNL 2019/2021 ex art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2018 – convenzione	5.913,78
<u>Art 79 c. 2 lett. a) CCNL 2019/2021 ex art. 67 comma 3 lett. b) CCNL 21/05/2018 - Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16 comma 4 e 5 del D. Lgs. 98/2011</u>	
Art 79 c. 2 lett. d) CCNL 2019/2021 - risparmi fondo straordinario	29.351,29
Art. 80 c. 1 CCNL 2019/2021 - Risparmi Anni Precedenti	134.789,22
Art 79 c. 5 CCNL 2019/2021 – Incrementi annuali di cui al c. 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023	159.536,00
Art 79 c. 5 CCNL 2019/2021 - Incrementi annuali di cui al c. 3 di competenza dell'anno 2022 computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023	51.171,88
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	416.762,17
II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	420.705,93

Il totale del Fondo delle risorse decentrate anno 2023 è pari ad € **4.020.289,96**.

Si specifica che:

- le risorse ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. d) CCNL 16/11/2022 (risparmi del Fondo dello straordinario) sono di un importo pari ad € 29.351,29;
- le risorse derivanti dai risparmi del Fondo risorse decentrate anno 2021, iscritte ai sensi dell'art. 80 comma 1 CCNL 16/11/2022, sono pari ad € 134.789,22 (somme non soggette al limite del fondo anno 2016 ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017).

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

La circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato ha definito le modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2019, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00

L'art. 1 comma. 236 della L. 208/2015 ha proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015
- deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

L'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.”*

L'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 che dispone *“... Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”*

Il DPCM attuativo del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, che rileva che *“... Il limite al trattamento accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del decreto legge n. 34/2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.”* Le disposizioni in materia di capacità assunzionale e trattamento accessorio si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Con il parere n. 179877 del 01 settembre 2020 alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome il MEF ha fornito le istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019;

Prendendo atto di quanto indicato nel suddetto parere e dell'errore nella quantificazione del personale in servizio al 31/12/2018 e conseguentemente del valore medio pro capite del salario accessorio nell'anno 2018, si rileva che:

- il numero di personale di categoria a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31/12/2018 era pari a **918,88 unità** anziché 921,04 unità (calcolati secondo le indicazioni contenuto nel parere MEF n. 179877 del 01 settembre 2020);
- il valore medio pro-capite del salario accessorio del personale di categoria per l'anno 2018 è pari a **€ 4.165,19** anziché pari ad € 4.155,41;
- il personale a tempo indeterminato al 31/12/2018 era pari a **879,35 unità** anziché 881,51 unità;

- in base alle cessazioni dal servizio ed alle assunzioni programmate al momento della costituzione del Fondo 2023 (18/01/2023), la previsione del personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2023 è pari a 862,54 unità;

Al momento risulta la previsione di una diminuzione del personale di categoria rispetto al 31/12/2018 ed il limite del salario accessorio rimane invariato;

L'importo del fondo complessivo 2023 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, risulta pari a € **4.020.289,96** di cui € **3.322.932,93** soggette al limite 2016 ;

La costituzione del fondo per l'anno 2016 risulta (ad esclusione degli importi non soggette al limite del salario accessorio ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 e dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019) pari a € 3.827.335,01;

Prendendo atto di quanto indicato nella Delibera della Corte dei Conti della Liguria n. 77 del 16 settembre 2021 che, sul tema dell'applicabilità o meno dei limiti alla retribuzione accessoria del personale legale previsti dalla disciplina dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, che ritiene, anche in aderenza alla pronuncia nomofilattica delle Sezioni riunite n. 51/2011/QM, per tutti i compensi professionali ai legali interni, possono trovare applicazione unicamente i limiti specifici, contenuti nell'art. 9 del D.L. n. 90 del 2014 (che, peraltro, impongono, a livello complessivo, di non superare lo stanziamento dell'esercizio 2013, oltre che, su un piano individuale, l'ammontare della retribuzione annua del dipendente e il tetto massimo dello stipendio di primo presidente della Corte di cassazione);

Viste le tabelle del Conto annuale anno 2021(Circolare 25 del 10 giugno 2022 del Mef), da cui si riscontra che nell'elenco degli emolumenti non soggetti ai limiti del trattamento accessorio previsti dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75 del 2017 sono ricompresi anche i compensi per gli Avvocati per sentenze favorevoli con l'obbligo alle spese compensate;

Ritenuto ampiamente condivisibile il nuovo orientamento della magistratura contabile, sposata pienamente dal Mef, che ritiene esclusi dal limiti del trattamento accessorio, previsti dalla disciplina dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75 del 2017, gli emolumenti riconosciuti dell'Avvocatura per sentenze favorevoli con obbligo alle spese compensate in quanto trovano applicazione unicamente i limiti specifici, contenuti nell'art. 9 del D.L. n. 90 del 2014 che impongono di non superare lo stanziamento dell'esercizio 2013 per le medesime finalità;

La costituzione del Fondo per l'anno 2023, per le somme soggette al limite, risulta pari a € **3.322.932,93**, fermo restando l' esclusione delle seguenti voci e cioè compensi art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 2018 compensi previsti da disposizione di legge come gli incentivi funzioni tecniche, compensi professionali ai legali , compensi Istat ecc.), importi di cui all'art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 3 lett. b) CCNL 2018, importi di cui all'art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 3 lett. a) CCNL 2018, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 2 lett. b) CCNL 2018 , economie del fondo degli anni precedenti, importi di cui all'79 comma 1 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 2 lett. e) CCNL 2018, risparmi derivanti dalla disciplina del fondo degli straordinari;

A seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative – intese come Responsabili di struttura e Alte Professionalità - e della relativa retribuzione di posizione e risultato, il Fondo è stato decurtato della rispettiva quota per un valore pari ad € **433.615,73**;

La sommatoria delle risorse soggette al blocco del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 del Fondo 2023 (€ **3.322.932,93**) e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative (€ **433.615,73**) non supera il limite delle risorse del Fondo 2016 (€ **3.827.335,01**). Le risorse dell'art. 79 comma 2 lett. a) (sia quelle non soggette al blocco sia quelle soggette al blocco di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017) per l'anno 2023 saranno definiti a consuntivo una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2023 (con esclusione delle risorse

derivanti dal progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria). A consuntivo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017 e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, in caso di superamento del limite del salario accessorio, si opererà l'automatica riduzione delle risorse.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	3.599.584,03
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità' (B)	0,00
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	3.599.584,03
TOTALE Risorse variabili (C)	420.705,93
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	420.705,93
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	4.020.289,96

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2023
Differenziali di progressione orizzontale del personale beneficiario delle stesse in anni precedenti	1.280.000,00
Indennità di comparto ex art.33 del CCNL 22.01.2004 a carico del fondo	450.000,00
Incremento indennità del personale educativo degli asili nido e materne (art.31 c.7 CCNL 14.9.2000, art.6 CCNL 5.10.2001, art. 6 CCNL 5.10.2001)	86.000,00
Indennità di specifica responsabilità (ex art. 8 e 9 del CCDI 2018/2020 del 27/12/2018 e s.m.i. e Allegato K al Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi) ed indennità di funzione (ex art. 13 del CCDI 2018/2020 del 27/12/2018 e s.m.i. e Allegato L al Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi)	250.000,00
indennità di cui art. 37, comma 4, CCNL 6/7/95 da parte del personale ex. VIII q.f.)	3.500,00
Indennità di reperibilità, condizioni di lavoro, turno, orario festivo, notturno e festivo - notturno, servizio esterno	725.694,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2.795.194,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2023
Risorse per la realizzazione di progressioni orizzontali con decorrenza nell'anno corrente. Viene confermato, anche per l'anno 2023, l'intero accordo di modifica del Capo IV "Progressione economica orizzontale"	150.000,00

del CCDI personale non dirigente parte normativa triennio 2018-2020 del 06/07/2020. Per l'anno 2023, il budget di risorse per le progressioni economiche orizzontali per ciascun Servizio deve garantire il finanziamento di almeno un passaggio di livello economico.	
Premi correlati all'incentivazione della performance	983.182,18
Compensi per l'incentivazione delle attività derivanti dalla convenzione con la Provincia di Prato	5.913,78
Progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria	36.000,00
Premi correlati ad obiettivi di miglioramento e/o di mantenimento del Corpo di Polizia Municipale e degli ausiliari del traffico per un importo pari ad € 29.250,00, del personale con profilo professionale di cuoco per un importo pari ad € 1.250,00 e del personale coinvolto nella sperimentazione dei "Centro 0/6" per un importo pari ad € 9.500,00	40.000,00
Incentivo al personale educativo ex art. 31 comma 5 dl CCNL 14/09/2000 per settimana aggiuntiva al calendario scolastico ovvero fino al 28 luglio 2022 stabilendo un importo individuale di incentivazione non superiore ad € 250,00 lordi per una somma complessiva destinata a detta incentivazione non superiore ad €	10.000,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	1.225.095,96

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	2.795.194,00	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	1.225.095,96	=

TOTALE UTILIZZO (A+B)	4.020.289,96	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 e dal D. Lgs. 75/2017 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto ecc..) pari a € **2.795.194,00** sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € **3.599.584,03**

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Gli incentivi economici rispettano il principio di attribuzione selettiva e meritocratica delle indennità collegate all'organizzazione del lavoro (indennità di reperibilità, condizioni di lavoro, servizio esterno ecc), a specifiche responsabilità nonché ai premi collegate alla performance.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

Per l'anno 2023 sono state previste risorse per un importo pari ad € 150.000,00 per nuove progressioni economiche orizzontali permettendo a una quota limitata di dipendenti il beneficio economico e non sono previsti meccanismi di tipo automatico.

Modulo III -Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2023 (A)	Fondo 2022 (B)	Diff A-B
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 2018	0,00	3.238.246,35	- 3.238.246,35
Art. 67 c.2 lett. c) CCNL 2018	0,00	73.634,68	-73.634,68
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	0,00	53.385,02	-53.385,02
Art. 67 comma 2 lett. a CCNL 2018	0,00	82.451,20	-82.451,20
Art. 79 c.1 lett. a) CCNL 16.11.2022 (ex art. 67 c. 1, c. 2 lett. c) CCNL 2018)	3.318.989,17	0,00	3.318.989,17
Art. 79 c.1 lett. a) CCNL 16.11.2022 (ex art. 67 c. 2 lett.a), b) CCNL 2018)	135.836,22	0,00	135.836,22
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 16.11.2022	79.768,00	0,00	79.768,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 16.11.2022	64.990,64	0,00	64.990,64
Art. 79 c. 1 bis CCNL 16.11.2022			
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	3.599.584,03	3.447.717,25	151.866,78
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte al limite			
Art. 79 c.2 lett. a) CCNL 16.11.2022 ex 67 c. 3 let. d) CCNL 2018 - RIA maturata nell'anno precedente per rateo	3.943,76	4.846,13	-902,37
Art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 16.11.2022	0,00	65.000,00	-65.000,00
Poste variabili non sottoposte al limite			
Art. 80 c. 1 CCNL 15.11.2022 Risparmi anni precedenti	134.789,22	103.700,23	31.088,99
Art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 ex art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018 (progetto per la	36.000,00	36.000,00	0,00

definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria)			
Risparmi derivanti da Piani di razionalizzazione ex D.L. 98/2011	0,00	44.376,95	-44.376,95
Art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 ex art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 21/05/2018 Compensi per l'incentivazione delle attività derivanti dalla convenzione con la Provincia di Prato	5.913,78	5.851,78	62,00
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 16.11.2023	29.351,29	21.719,37	7.631,92
Art 79 comma 5 CCNL 2019/2021 - Incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022, una tantum nel Fondo relativo al 2023	51.171,88	0,00	51.171,88
Art 79 comma 5 CCNL 2019/2021 - Incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 una tantum, nel Fondo relativo al 2023	159.536,00	0,00	159.536,00
Totale risorse variabili	420.705,93	281.494,46	139.211,47
Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	0,00	0
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	0,00	0
Totale decurtazioni del fondo	0,00	0,00	0
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.599.584,03	3.447.717,25	151.866,78
Risorse variabili	420.705,93	281.494,46	139.211,47
Decurtazioni	0	0	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	4.020.289,96	3.729.211,71	291.078,25
Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2023(A)	Fondo 2022(B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Differenziali di progressione orizzontale del personale beneficiario delle stesse in anni precedenti	1.280.000,00	1.150.000,00	130.000,00
Indennità di comparto ex art.33 del CCNL 22.01.2004 a carico del fondo	450.000,00	450.000,00	0,00

Incremento indennità del personale educativo degli asili nido e materne (art.31 c.7 CCNL 14.9.2000, art.6 CCNL 5.10.2001, art. 6 CCNL 5.10.2001)	86.000,00	80.000,00	6.000,00
Indennità di specifica responsabilità (ex artt. 8 e 9 del CCDI 2018/2020 del 27/12/2018 e s.m.i. e Allegato K al Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi) ed indennità di funzione (ex art. 13 del CCDI 2018/2020 del 27/12/2018 e s.m.i. e Allegato L al Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi)	250.000,00	250.000,00	0,00
Indennità di cui art. 37, comma 4, CCNL 6/7/95 da parte del personale ex. VIII q.f.)	3.500,00	3.500,00	0,00
Indennità di reperibilità, condizioni di lavoro, turno, orario festivo, notturno e festivo - notturno, servizio esterno	725.694,00	670.194,05	55.499,95
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	2.795.194,00	2.603.694,05	191.499,95
Risorse per la realizzazione di progressioni orizzontali con decorrenza nell'anno corrente	150.000,00	150.000,00	0,00
Incentivi al personale educativo ex art. 31 comma 5 del CCNL 14/09/2000 per settimana aggiuntiva al calendario scolastico ovvero fino al 28 luglio 2023 stabilendo un importo individuale di incentivazione non superiore ad € 250,00 lordi per una somma complessiva destinata a detta incentivazione non superiore ad €	10.000,00	10.000,00	0,00
Premi correlati all'incentivazione della performance	983.182,18	883.665,88	99.516,30
Premi correlati ad obiettivi di miglioramento e/o di mantenimento	40.000,00	40.000,00	0,00
Compensi per l'incentivazione delle attività derivanti dalla convenzione con la Provincia di Prato	5.913,78	5.851,78	62,00
Progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria	36.000,00	36.000,00	0,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	1.225.095,96	1.125.517,66	99.578,30

(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	0	0	0
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	2.795.194,00	2.603.694,05	191.499,95
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	1.225.095,96	1.125.517,66	99.578,30
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	4.020.289,96	3.729.211,71	291.078,25

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile dell'ente è di tipo finanziario con finalità autorizzatoria.

Il Comune di Prato, dal 2012, adotta lo schema di bilancio previsto dal Dlgs 118/2011.

L'unità elementare della spesa del bilancio autorizzatorio è il macroaggregato.

I macroaggregati sono divisi in capitoli: i capitoli rappresentano l'unità elementare del piano esecutivo di gestione.

I capitoli possono essere a loro volta suddivisi in articoli.

Il Fondo è suddiviso in diversi capitoli relativi alla spesa di personale: i vari istituti del Fondo tuttavia sono raggruppati in alcuni articolati in modo tale che lo stesso articolo di diversi capitoli comprende lo stanziamento di un determinato istituto del Fondo.

Questo permette di controllare la coerenza degli stanziamenti di bilancio con il Fondo previsto: poiché gli stanziamenti di bilancio rappresentano il limite agli impegni di spesa, questo assicura che non siano sostenute spese eccedenti il Fondo previsto.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2022, così come previsto dalla D. Lgs. 75/2017 e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

L'ammontare delle risorse utile a definire il tetto del Fondo anno 2016 è pari ad € 3.827.335,01 mentre per l'anno 2023 è pari ad € **3.322.932,93**. A seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative – intese come Responsabili di struttura e Alte Professionalità - e della relativa retribuzione di posizione e risultato, il Fondo è stato decurtato della rispettiva quota per un valore pari ad € **433.615,73**. La sommatoria delle risorse del Fondo 2023 (per le voci soggette al blocco del D.Lgs. 75/2017 e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019) e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative non supera il limite delle risorse del Fondo 2016.

Le risorse dell'art. 79 comma 2 lett a) CCNL del 16/11/2022 ex art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2018 (sia quelle non soggette al blocco sia quelle soggette al blocco di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017) per l'anno 2023 saranno definiti a consuntivo una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2023 (con esclusione delle risorse derivanti dal progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria). A consuntivo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017 e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, in caso di superamento del limite del salario accessorio, si opererà l'automatica riduzione delle risorse.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura finanziaria del Fondo delle risorse decentrate anno 2023 ed ai relativi oneri ed IRAP, con le risorse previste dal Bilancio di previsione pluriennale 2022/2024, in fase di approvazione, il cui schema è stato approvato con DGC 178 del 31 maggio 2022 e Fondo Pluriennale Vincolato anno 2022 con riferimento ai capitoli di bilancio inerenti la spesa del personale a tempo indeterminato e determinato, nonché ai capitoli 214/66, 2912/66 e 211/9.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Dott.ssa Donatella Palmieri.